



LA FORMAZIONE IN RETE

INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – Misure di accompagnamento 2013 -2014

TITOLO DEL PROGETTO

“ Per una comunità che costruisce saperi e pratica cittadinanza”

Scuole coinvolte

I.C. Via Nicolai(scuola capofila) – I.C. Via Belforte del Chiennti –
I.C. Gandhi – Scuola Gogligo – Scuola Piccolo Uomo – Scuola Lipani

Asse d'azione *l' ambiente di apprendimento*

le scuole della rete sperimenteranno pratiche didattiche che diventano efficaci in funzione di un concezione diversa anche dell'aula. Lo spazio, i tempi, le strategie di lavoro, la riflessione metacognitiva e le relazioni di aiuto reciproco sono determinanti nell'apprendimento e nello sviluppo di competenze cognitive, sociali_



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RETE

SEMINARIO per l'approfondimento della tematica trattata (29 GENNAIO 2014 – LORENZONI)

RICERCA-AZIONE – INCONTRI TRA DOCENTI :

Asse d'azione l'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 1) individuazione focus group; 2) attività laboratoriale; 3) lavoro didattico nelle classi; incontri di monitoraggio; 4) verifica finale.

ATTIVITA' DIDATTICA NELLE CLASSI 1) attività didattica e laboratoriale - discipline italiano, storia scienze per scuola primaria e secondaria di primo grado. 2) attività didattica e laboratoriale - campi di esperienza .

CONVEGNO FINALE



Tematica AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
Dalle Indicazioni Nazionali « L'ambiente di apprendimento è inteso come zona di confine e cerniera tra le discipline.....»

L'ATTIVITA' DIDATTICA NELLE CLASSI

Lavoro didattico nelle classi in orario curricolare per sperimentare le ipotesi di ricerca sia attraverso percorsi didattici consolidati che attraverso percorsi didattici innovativi (quali LIM / video conferenze ecc).

- 1) Approfondire alcuni aspetti dell'ambiente di apprendimento che riguardano l'apprendimento collaborativo, l'imparare ad apprendere e l'esplorazione e la scoperta per dimostrare che la puntuale e sistematica attenzione a questi aspetti attraverso l'uso di tecniche e metodologie specifiche diventa parte del curricolo e consente di raggiungere apprendimenti significativi.
- 2) Sostenere il lavoro in aula che tenga conto dell'importanza di porre attenzione alle tecniche di studio, agli spazi e ai tempi e all'organizzazione come garanzia del successo formativo per tutti.
- 3) Usare in maniera flessibile degli spazi nell'aula e fuori dall'aula, la disponibilità di laboratori attrezzati per favorire l'apprendimento e l'accesso a tutti gli alunni al successo formativo.
- 4) Privilegiare linee di lavoro diverse nelle diverse classi orientate ad un obiettivo comune, adottando metodologie flessibili ed adeguate alla realtà di ogni gruppo classe.
- 5) Documentare la propria esperienza mettendola a disposizione degli altri affinché si attivi nel gruppo una circolarità delle informazioni.